

	COMUNE di ACCUMOLI <i>Provincia di Rieti</i> S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli 02011 ACCUMOLI (RI) Telefono 0746/80429 Fax 0746/80436 www.comune.accumoli.ri.it email: comune.accumoli@pec.it
IL SINDACO	

Ordinanza n. 328 del 26/07/2017

OGGETTO	DEMOLIZIONE PARZIALE immobile ubicato in Accumoli - frazione Macchia – e rimozione macerie. Identificazione catastale: Fg. 70 Mapp. 65. Rettifica ord. n. 123/S-2 del 17/12/2016. PROPRIETÀ: SANTARELLI Fortunato, SANTARELLI Giorgio, SANTARELLI Maria Pia, SANTARELLI Maurizio e SANTARELLI Silvana
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine al suddetto evento sismico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Rilevato che i predetti eventi sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, agli edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto il Decreto Legge n. 189, del 17/10/2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18/10/2016;

Visto il Decreto Legge n. 205, del 11/11/2016 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11/11/2016;

Rilevato che sono tutt'ora in corso i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzata a causa di crolli di edifici o parti di essi, che incombono e minacciano la pubblica via;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili, laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Preso atto che il fabbricato censito al N.C.E.U. al **Fg. 70 Mapp. 65**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dagli eventi sismici predetti;

Dato atto che, a seguito di segnalazione inoltrata dal C.O.C. di Accumoli al C.O.I. Amatrice-Accumoli, in data 03/12/2016 è stato convocato il Gruppo Tecnico di Sostegno (G.T.S.) per procedere, tra l'altro, alla valutazione delle contromisure urgenti da adottare sul suddetto fabbricato;

Vista la scheda di valutazione del Gruppo Tecnico di Sostegno (G.T.S.) n. **4** del **03/12/2016**, riferita all'immobile censito nel N.C.E.U al **Fg. 70 Mapp. 65**, dalla quale si evincono i seguenti interventi da eseguire:

Scheda C: "Trattasi di fabbricato rurale con struttura portante in conci lapidei sbazzati. La struttura consta di nr. 1 piano f.t.. Durante il sopralluogo si riscontrava che l'edificio era quasi completamente crollato, fatto salvo per uno spigolo a rischio di crollo incipiente e prospiciente la pubblica via. Il presente GTS avendo come obiettivo la riapertura al traffico della strada comunale che attraversa la frazione, ritiene necessaria la rimozione della parte di struttura ad angolo già in fase di crollo oltre la rimozione delle macerie";

Accertato che il fabbricato censito al N.C.E.U. **Fg. 70 Mapp. 65** risulta catastalmente di proprietà di:

- SANTARELLI Fortunato nato a ACCUMOLI il 22/09/1906 c.f. SNTFTN06P22A019H
- SANTARELLI Giorgio nato a ROMA il 18/02/1945 c.f. SNTGRG45B18H501J
- SANTARELLI Maria Pia nata a ROMA il 15/02/1942 c.f. SNTMRP42B55H501T
- SANTARELLI Maurizio nato a USSITA il 18/09/1937 c.f. SNTMRZ37P18L517H
- SANTARELLI Silvana nata a ROMA il 12/05/1940 c.f. SNTSVN40E52H501Y

Ritenuto di dover produrre ampia documentazione fotografica atta a determinare lo stato di consistenza dell'immobile medesimo e a raffigurarne le condizioni;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la procedura emanata dal soggetto attuatore (istituito ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016) *"Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

Rilevato che per l'art. 54 comma 4 del TUEL, il Sindaco quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Considerato che qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata e che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Ritenuto necessario eseguire tutti gli interventi provvisori del fabbricato in questione, al fine di rendere transitabile la via pubblica, stante l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Ravvisata la necessità di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile il prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione dello stesso, al fine di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Dato atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

Visto il Decreto Legislativo n. 285/1992;

Visti gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

Visto l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

Visto l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

la demolizione parziale dell'immobile sopra descritto - censito al N.C.E.U. al **Fg. 70 Mapp. 65** di proprietà di:

SANTARELLI Fortunato, SANTARELLI Giorgio, SANTARELLI Maria Pia, SANTARELLI Maurizio, SANTARELLI Silvana

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 200 mc – nonché la rimozione delle macerie, senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità e la riapertura della viabilità;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.
Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

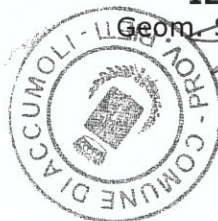
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. 6268 del 22 / 11 / 2016 Scheda n° 4 del 3 / 12 / 2016
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino	☐ Sopralluogo di agibilità	☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	☒ Altro (specificare) <u>COMUNE DI ACCUMOLI</u>	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA <u>RIETI</u>	COMUNE <u>ACCUMOLI</u>
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) <u>MACCHIA</u>	
INDIRIZZO _____	Num. _____
DATI CATASTALI	
Foglio <u>70</u>	Mappa _____
Particella <u>65</u>	ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE _____
DESTINAZIONE D'USO _____

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:
☒ SI ☐ NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS ☒ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☐ P3 (interventi rilevanti)	☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) ☒ SI ☐ NO	☐ Occorre Gruppo Allargato ⁽¹⁾

Note ⁽²⁾:

VEDI NOTA ALLEGATA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

COMUNE DI ACCUMOLI
PROTOCOLLO
3 DIC. 2016
NUMERO 6666

Area for handwritten notes or observations, consisting of multiple horizontal lines.

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	
Vigili del Fuoco	PONTERIO	AMBRICGIO	<i>[Firma]</i>
Cens. Danni			
Tecnico Comunale	LANDITTA	SA RA	<i>[Firma]</i>
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico	CANTARINI	RICCARDO	<i>[Firma]</i>
Tecnico	SE RO	GIUSEPPE	<i>[Firma]</i>
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per la attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE"

Allegato alla scheda n. 4 gts del 03/12/2016

Edificio Mappale 65 Foglio 70 N 42.668442 E 13.256683

Trattasi di fabbricato rurale con struttura portante in conci lapidei sbazzati.

La struttura consta di nr 1 piano f.t.

Durante il sopralluogo si riscontrava che l'edificio era quasi completamente crollato, fatto salvo per uno spigolo a rischio di crollo incipiente e prospiciente la pubblica via

Il presente GTS avendo come obiettivo la riapertura al traffico della strada comunale che attraversa la frazione, ritiene necessaria la rimozione della parte di struttura ad angolo già in fase di crollo oltre la rimozione delle macerie.





A. let
 HK 182
 J. inna 5/12

